



COMUNE di MALLARE
Provincia di Savona

Originale
Copia

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 2	Adunanza del 19/01/2018	OGGETTO: NOMINA NUOVO REVISORE DEI CONTI
----------------------	-----------------------------------	---

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **19 (DICIANNOVE)** del mese di **GENNAIO**, alle ore **15:12**, presso la sede comunale, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, in sessione straordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1	GIRIBONE Piero	SI	
2	GERMANO Giacomo	SI	
3	MARENCO Sergio	SI	
4	PELLE Daniela	SI	
5	PESCE Alex	SI	
6	CERRUTI Valentina		SI
7	SCHINCA Katia	SI	
8	BACCINO Sergio	SI	
9	ASTIGGIANO Flavio	SI	
10	PISTONE Mario	SI	
11	BRIANO Micaela		SI
Totale		9	2

Presenti inizio seduta n. 9 consiglieri

Presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto N. 9 consiglieri.

Presiede il Sindaco Piero GIRIBONE il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra Grazia Randisi con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, m. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'art. 235, comma 1, il quale dispone che l'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità ed è rieleggibile per una sola volta;

Richiamata la propria deliberazione n. 4 del 14/01/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad eleggere il Dott. Davide Gaviglio quale organo di revisione economico-finanziaria;

Considerato che occorre procedere alla nomina del nuovo Revisore unico del Comune;

Richiamati:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il D.M. 27 novembre 2011, con il quale il Ministero dell'Interno ha approvato, ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011) l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario in vigore a partire dal 1° gennaio 2012 e successivi aggiornamenti;

Atteso che le suddette modalità di nomina dei revisori dei conti sono operativi dal 10 dicembre 2012;

Dato atto che:

a) è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di SAVONA- la scadenza dell'incarico dell'organo di revisione economico-finanziaria;

b) in data 27/12/2017 la Prefettura di Savona– Ufficio territoriale di Governo di Savona, ha proceduto all'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;

c) il primo nominativo estratto dall'elenco regionale risulta essere la dott.ssa BOSCHINI NADIA, Codice Fiscale BSCNDA60E58H183J;

Dato atto che con nota prot. N° 4870 del 29/12/2017 si contattava la dott.ssa Boschini Nadia, quale primo Revisore Estratto, richiedendo la disponibilità della stessa all'assunzione dell'incarico;

Visto che in data 29/12/2017, con nota acclarata al n. di prot. 4881 del Comune, la d.ssa Boschini dichiarava la propria disponibilità ad assumere l'incarico di revisore dei conti di questo Comune e produceva apposita dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità;

Dato atto quindi che occorre procedere alla nomina dell'organo di revisione economico finanziaria; secondo le disposizioni contenute nell'articolo 234 e seguenti del Tuel;

Considerato che la popolazione del Comune di MALLARE è inferiore a 15.000 abitanti e che pertanto si procede alla nomina di un Revisore unico;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del Servizio Economico – Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Con N. 9 (nove) voti favorevoli, N. 0 (zero) voti contrari, essendo n. 9 (nove) i consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del D.Lgs. n. 267/000 per la durata di anni 3, la dott.ssa Nadia BOSCHINI nata a Rapallo il 18/05/1960 e residente a Rapallo (GE) – in Via Magenta n.4/1 (C.F. BSCNDA60E58H183J), iscritta nell'elenco dei revisori dei conti per gli Enti Locali della Regione Liguria;
- 2) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di determinare in €. €. 3.450,00 = oltre Iva e 4% CNPAIA annui, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/2000, del D.M. 20/05/2005, il compenso spettante al revisore unico dei conti;
- 5) di dare atto che solo qualora si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, al revisore verrà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per il vitto e l'alloggio, tenendo conto delle disposizioni di cui al D.L. 66 del 24.4.2014, in misura non superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito allo stesso, al netto degli oneri fiscali e contributivi;
- 6) di dare atto che la spesa per il compenso spettante all'organo di revisione, come sopra determinata, nonché del rimborso spese viaggio, verrà prevista all'intervento 01.01.1.103, Cap. PEG 1010, del redigendo bilancio di previsione 2018/2020 e 2021.

REGOLARITA' TECNICA

Favorevole
Motivato



Il Responsabile del Servizio

F.to (Piero Giribone)

REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole
Motivato



Il Responsabile del Servizio

F.to (Piero Giribone)

=====

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to (Piero Giribone)

Il Segretario Comunale

F.to (Grazia Randisi)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune a decorrere dalla data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Mallare, lì **26 GEN 2018**

Il Segretario Comunale
F.to (Grazia Randisi)

RELAZIONE DI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

E' copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Mallare, lì **26 GEN 2018**

Il Segretario Comunale
Randisi d.ssa Grazia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Mallare, lì

Il Segretario Comunale
Randisi d.ssa Grazia

Visto l'art. 241, ultimo comma, del D.Lgs 267/2000 che stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante *"Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali"*;
- il DM 31/10/2001 recante *"Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali"*;
- il DM 25/05/2005 recante *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali"*;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* che, all'art. 241, prevede che *"il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale"*;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;

Richiamato l'art. 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 (come modificato dall'articolo 1, comma 10, del d.L. n. 150/2013, conv. in legge n. 15/2014, il quale testualmente recita *"Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2014, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio"*;

Dato atto che la legge 27/12/2017 n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2010 (G.U. Serie Generale n. 3012 del 29/12/2017), non ha reiterato la predetta riduzione del 10% per cento, da ultimo prevista dall'articolo 13, comma 1, del DI 244/2016 che ne aveva prorogato l'efficacia fino al 31/12/2017;

Visto che il decreto del Ministero dell' Interno 20 maggio 2005, prevede per i comuni compresi nella fascia da 1.000 a 1999 abitanti un compenso annuo di €. 3.450,00 = oltre Iva e 4% CNPAIA;

Dato atto che il Comune di Mallare alla data del 31 dicembre 2016 aveva una popolazione di 1127 abitanti;

Ritenuto di fissare, ai sensi del DM 25/05/2005 il compenso annuo spettante al revisore nella misura di € 3.450,00 oltre Iva e 4% CNPAIA;

Considerato che:

- in base all'art. 2 del citato D.M. 20 maggio 2005, ai revisori dei conti aventi la residenza al di fuori del Comune di sede dell'ente spetti il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- solo qualora si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per il vitto e l'alloggio avvenga tenendo conto delle disposizioni di cui al D.L. 66 del 24.4.2014, in misura non superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito allo stesso, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.M. Interno n. 23 del 15 febbraio 2012 e s.m.i.;